

ALL. N. 1.  
A VERBALE n. 3/2017

**Relazione del Collegio dei revisori dei conti al Bilancio d'esercizio 2016**  
**della Scuola superiore Sant'Anna di Pisa**  
**(allegato n. 1 al verbale n. 3 del 27-28 aprile 2017)**

Il Collegio dei revisori dei conti della Scuola, nelle persone dei dott.ri Donato Centrone, Marcella Gargano e Patassini Andrea, ha esaminato, con la collaborazione delle dott.sse Barbara Morelli, Rosellina Dipierri e D'Ambrosio Carla, il bilancio dell'esercizio 2016, redatto dalla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa secondo i criteri della contabilità economico-patrimoniale.

**L'esame dei documenti di bilancio presentati al Consiglio d'Amministrazione**

I documenti contabili sottoposti all'approvazione del Consiglio d'amministrazione del 28 aprile 2017 si compongono di Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario, che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 18 del 2012, costituiscono i prospetti che le università statali devono approvare contestualmente al bilancio d'esercizio.

**Stato patrimoniale**

L'esame del Collegio si è soffermato sui documenti contabili presentati e, in particolare, per quanto concerne lo stato patrimoniale ha analizzato i seguenti aspetti:

a) principi contabili e criteri di valutazione adottati dalla Scuola, risultati coerenti con la normativa di riferimento (DM MIUR n. 19 del 14 gennaio 2014) ed esplicitati nella prima parte della Nota integrativa;

b) Il valore delle "immobilizzazioni materiali" risulta sostanzialmente stabile, registrando un fisiologico decremento dovuto agli ammortamenti (da euro 53.919.610 ad euro 52.194.868). Si rinvia, per maggiori dettagli, alle pg. 15 e seguenti della nota integrativa;

c) corretta ricostruzione di crediti e debiti al 31/12/2016, con opportuna allocazione di un fondo svalutazione crediti. I crediti crescono da 32,7 a 38,3 milioni di euro, in particolare a causa dell'incremento dei crediti verso MIUR (da 4,2 a 8,6 milioni di euro) e verso altri enti pubblici (da 3 a 7 milioni di euro). Le motivazioni sono riportate in nota integrativa alle pg. 21 e seguenti. Il fondo svalutazione crediti (pari ad euro 67.423) è stato costituito, in base a quanto riferito dai competenti uffici della Scuola, effettuando un'analisi puntuale dei singoli crediti ed individuando le perdite ragionevolmente prevedibili attraverso le informazioni pervenute da parte di tutte le strutture della Scuola. I debiti scendono da 5,7 a 2,7 milioni di euro e sono riferiti, in prevalenza, a fornitori esterni (1,4 milioni di euro) ed a fatture da ricevere (0,6 milioni di euro), tutti da estinguere entro 12 mesi;

d) modalità di determinazione del Patrimonio netto (cresciuto da 46,5 a 52,5 milioni di euro). E' stata analizzata la ripartizione delle quote fra Fondo di dotazione (euro 329.260), Patrimonio vincolato (calato da 42,5 a 38,5 milioni di euro) e Patrimonio non vincolato (cresciuto da 3,6 a 13,6 milioni di euro). Infatti, ai sensi dell'art. 4 del DM MIUR n. 19/2014, il Patrimonio netto (che, nella contabilità delle imprese private, esprime la differenza fra attività e passività) si articola in: 1) Fondo di dotazione, vincolato o non vincolato in virtù delle prescrizioni statutarie (assimilabile al capitale delle società di

